

7) Si richiama inoltre l'attenzione sulla situazione delle morosità in generale, più volte evidenziata da questo Collegio, ed in particolare:

- quella relativa alle Società di Calcio, che complessivamente ammonta a 18,9 miliardi (L. 17,0 cui sono stati aggiunti 1,9 per quote dicembre 1995 versate nel gennaio 1996);
- quella dell'inquinato, che ammonta ad oltre 7,1 miliardi;
- quella per oneri accessori, che ammonta ad altre 1,6 miliardi (1,3 cui sono state aggiunte 0,3 per quote accertate sino al dicembre 1995).

Per quanto riguarda le Società di Calcio si invita l'Istituto, anche attraverso il Comitato di Vigilanza istituito presso l'Ente, a porre in essere ogni iniziativa tesa ad eliminare, ovvero attenuare il problema di che trattasi (liberatorie, iscrizione al campionato subordinata anche al pagamento delle prestazioni ENPALS), tenendo conto del progressivo aumento delle morosità della specie e nel contempo accertare la reale esigibilità dei crediti pregressi.

8) Sotto l'aspetto prettamente finanziario si rileva che l'Ente nel corso del 1995 ha fatto ricorso ad anticipazioni bancarie che hanno comportato un maggiore onere per interessi per 23.081,4 milioni, complessivamente l'onere ammonta a 24.020,5 milioni - cap. 107001.

Si evidenzia che il ricorso a tale forma di finanziamento, reso necessario anche in conseguenza dello sfasamento temporale tra pagamento delle prestazioni e riscossione dei contributi, rappresenta una situazione ormai consolidata posto che l'esercizio 1995, come è noto, ha chiuso con uno scoperto di cassa di 301,2 miliardi, qui di seguito analiticamente indicato:

GESTIONE DI CASSA

Il prospetto predisposto dall'Ente presenta il seguente rendiconto di cassa:

Fondo cassa dall'1.1.1995	milioni	-194.655
Incassi (comp. + res.)	milioni	+1.124.623
Totale	milioni	+929.968
Pagamenti (comp. + res.)	milioni	-1.231.176
Disavanzo di cassa al 31.12.95	milioni	<u>-301.218</u>

Pur tenendo presente le scelte operate dall'Ente in ordine all'adeguamento dei tempi di pagamento delle prestazioni e degli arretrati dovuti, si richiama l'attenzione degli Organi responsabili sulla necessità di controllare periodicamente l'andamento della gestione di cassa al fine di programmare le uscite sulla base delle disponibilità esistenti ed evitare il ricorso a finanziamenti della specie che aggravano lo squilibrio esistente nel bilancio dell'Ente.

Si precisa tuttavia che nonostante le attenzioni costantemente poste sulla gestione di che trattasi e l'aumento dell'impegno da parte dello Stato, che nel corso del 1996 ha effettuato trasferimenti per 312 miliardi, il disavanzo di cassa si prevede arriverà oltre 340 miliardi alla fine dell'anno 1996.

Ciò in quanto, come più volte ribadito da questo Collegio e dagli Organi Vigilanti, l'intervento dello Stato è stato sempre diretto a sanare una situazione debitoria preconstituita senza mai intervenire direttamente sulle cause che l'hanno determinata. Si che mentre si chiudono debiti vecchi ne nascono subito, ed in misura crescente, di nuovi.

Rilevato quanto sopra, si evidenziano, nei prospetti che seguono, i residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi 1994 e retro.

**ANALISI DEI RESIDUI PROVENIENTI DAGLI
ESERCIZI 1994 E RETRO**

Il riaccertamento di dette partite è compendiato, sempre per ciascun aggregato di bilancio nei prospetti che seguono:

	Consistenza al 1.1.1995	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Somme riaccertate	Differenze nette
Entrate correnti	173.796	82.058	92.944	175.002	+ 1.206
Entrate in c/ capitale	35	14	21	35	=
Entrate per partite di giro	1.755	1.007	740	1.755	=
Totale	175.586	83.079	93.705	176.792	+ 1.206

	Consistenza al 1.1.1995	Pagati	Rimasti da pagare	Somme riaccertate	Differenze nette
Uscite correnti	231.743	17.189	213.635	230.823	- 920
Uscite in c/ capitale	1.083	61	982	1.043	- 40
Uscite per partite di giro	27.418	27.167	242	27.410	- 8
Totale	260.244	44.417	214.859	259.276	- 968

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1995
(in milioni)

Contributi della produzione	167.946
Trasferimenti attivi correnti	15.407
Fitti attivi e recupero spese da loc. attive	8.665
Interessi attivi	90
Recupero di spese e altre entrate correnti	1.428
Partite di giro ed altre	922
Totale residui attivi	194.458

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1995

Contributo di solidarietà ex art. 25 L.41/1986	198.178
Contributi Enti di Patronato, Asili Nido, ONPI	24.922
Versamento di rit. fiscali e contributi	30.436
Prestazioni	11.319
Fornitori di beni e servizi	5.887
Altri	21.031
Totale residui passivi	291.773

La situazione generale dei residui attivi e passivi al 31/12/95 è pertanto la seguente:

	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
Esercizio 1995	100.753	76.914
Esercizio 1994 e retro	93.705	214.859
Totali	194.458	291.773

* * * * *

La situazione amministrativa dell'Ente che comprende la gestione di competenza ed i residui, presenta un disavanzo di amministrazione di 398,5 miliardi, analiticamente indicata nel prospetto che segue:

RENDICONTO ANNO 1995 SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		- 194.665.167.576
RISCOSSIONI:		
- In conto competenza	1.041.544.366.009	
- In conto residui	83.078.771.452	1.124.623.137.461
PAGAMENTI		
- in conto competenza	1.186.759.088.989	
- in conto residui	44.417.422.698	1.231.176.511.687
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		- 301.218.541.802
RESIDUI ATTIVI		
- degli esercizi precedenti	93.704.678.448	
- dell'anno in corso	100.753.390.670	194.458.069.118
RESIDUI PASSIVI		
- degli esercizi precedenti	214.858.760.571	
- dell'anno in corso	76.914.458.971	291.773.219.542
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO		- 398.533.692.226

Posto quanto sopra, questo Collegio non può esimersi dall'invitare nuovamente l'Ente a prendere ogni iniziativa tesa a ridurre la consistenza dei citati residui, con particolare riferimento agli scostamenti evidenziati tra accertamenti e riscossioni dei residui attivi, che risultano in parte stimati, anche in base alla relazione del Direttore Generale, per i quali il Collegio invita l'Ente a procedere a più idoneo riaccertamento.

Tutto ciò chiarito, si prosegue l'esposizione dei dati di bilancio, passando ad analizzare i risultati complessivi delle singole gestioni, evidenziando i fatti più significativi:

GESTIONE DEL FONDO LAVORATORI DELLO SPETTACOLO

La gestione finanziaria di competenza, comprensiva della parte corrente, in conto capitale e delle partite di giro, presenta al 31/12/1995 le seguenti risultanze finali, comparate con quelle del 1994

RENDICONTO FINANZIARIO	1994	1995
ENTRATE	962.816	1.118.679
USCITE	1.112.232	1.238.415
Saldo	-149.416	- 119.736
Disavanzo amministrativo pregresso	-121.790	- 76.130
Risultato finanziario	-271.206	- 195.866

da quanto sopra esposto si evince che la gestione ha usufruito, sostanzialmente per intero, delle disponibilità del fondo calciatori.

Il conto economico presenta le seguenti risultanze finali:

CONTO ECONOMICO	1994	1995
ENTRATE	843.577	1.008.254
USCITE	1.026.567	1.135.178
Disavanzo di esercizio	182.990	126.924

CONTO PATRIMONIALE

Il conto patrimoniale del fondo presenta i seguenti dati finali:

1994		1995	
Attività : Liquidità			
Residui attivi	158.596		175.590
Crediti	3.228		3.189
Immobili	276.490		276.490
Immob. tecniche	2.096		2.140
Totale attività	+ 440.410		+ 457.409
Passività			
Residui passivi	234.727		263.931
Debiti	321.045		433.646
Fondo accant.	16.074		16.589
Poste			
rettificative	52.838		55.793
Ratei passivi	57.360		56.008
Totale passività	- 682.044		- 825.967
Disavanzo patrimoniale	- 241.634		- 368.558

GESTIONE DEL FONDO DI PREVIDENZA IMPIEGATI

La situazione al 31/12/95, comparata con il 1994, del fondo di previdenza impiegati presenta i seguenti risultati finali distribuiti per conto finanziario, conto economico e situazione patrimoniale:

CONTO FINANZIARIO	1994	1995
ENTRATE	1.024	1.274
USCITE	927	1.276
Saldo	97	- 2
Avanzo amministrativo	-10	+ 87
Risultato finanziario	+87	+ 85

CONTO ECONOMICO	1994	1995
ENTRATE	376	497
USCITE	927	1.278
Disavanzo di esercizio	551	781

CONTO PATRIMONIALE

1994

1995

Attività :

Residui attivi	87	
Crediti	60	
Totale attività		+ 147

15	
45	
	+ 60

Passività

Residui passivi		
Debiti	8.142	
Fondo accant.	1	
Totale passività		- 8.143

6	
8.830	
1	
	- 8.837

Disavanzo patrimoniale		- 7.996
------------------------	--	---------

	- 8.777
--	---------

Come più volte evidenziato e tenuto conto dei risultati posti in essere nel bilancio tecnico triennale predisposto dall'Ente, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento F.P.I., approvato con D.M. 6 maggio 1970, si conferma che le entrate, così come oggi sono determinate, non possono più coprire le relative spese, nonostante l'aumento dell'aliquota contributiva disposta dal 1°/1/1991 dal Commissario dell'Ente. Si ricorda che il personale che contribuisce alla attività del fondo è in netta diminuzione e che la Legge n. 70/1975 non ha consentito nuove iscrizioni al fondo stesso, per contro l'Ente è stato obbligato a garantire comunque le prestazioni dovute agli assistiti.

FONDO DI PREVIDENZA PER I CALCIATORI, ALLENATORI DI CALCIO E PROFESSIONISTI SPORTIVI

SITUAZIONE FINANZIARIA

La situazione finanziaria complessiva del Fondo, al 31.12.1995, presenta un saldo passivo di milioni 10.252,0-

La situazione, riferita alla sola gestione di parte corrente, presenta invece un saldo attivo di milioni 4.302,0-

Le risultanze di cui sopra, scaturiscono dall'utilizzo delle disponibilità del fondo a favore della gestione lavoratori dello spettacolo e della gestione fondo previdenza impiegati.

Il credito complessivo nei confronti delle citate gestioni dell'Ente è pertanto pari a milioni 132.729,7 . che, ovviamente, se riscosso, porterebbe la situazione finanziaria del fondo in attivo di oltre 122.477,7 milioni.

Posto quanto sopra, si evidenzia, nel prospetto che segue, la situazione finanziaria ed il conto economico del fondo al 31/12/1995, raffrontandolo con le analoghe risultanze del 1994:

**FONDO SPECIALE IVS CALCIATORI, ALLENATORI DI CALCIO
E PROFESSIONISTI SPORTIVI
RENDICONTO DELL'ANNO 1995
(cifre espresse in milioni di lire)**

CONTO FINANZIARIO	1994	1995
ENTRATE	26.309	28.241
USCITE	27.791	29.878
Saldo	-1.482	- 1.637
Disavanzo amministrativo pregresso	-7.300	- 8.615
Risultato finanziario	-8.782	- 10.252

CONTO ECONOMICO	1994	1995
ENTRATE	26.477	29.510
USCITE	19.549	24.003
Avanzo di esercizio	6.928	5.507

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il relativo elaborato contabile presenta attività per 132.730 milioni (di cui 132.729,6 per crediti verso le gestioni interne 18.853,0 per crediti verso le Società) e passività per milioni 29.377 (di cui 27.838 per residui passivi e 1.540 per accertamenti vari) con un saldo attivo di 122.205 milioni che rappresenta il "patrimonio netto" della gestione analiticamente riprodotto e comparato con il 1994 nel prospetto che segue:

FONDO SPECIALE PER I CALCIATORI, GLI ALLENATORI DI CALCIO E I PROFESSIONISTI SPORTIVI

Rendiconto patrimoniale

1994

Rendiconto patrimoniale

1995

Attività : Liquidità					
	Residui attivi	16.902		18.853	
	Crediti	126.843		132.730	
	Totale attività		+ 143.745		+ 151.583
Passività					
	Residui passivi	25.517		27.838	
	Fondo accant.	1.529		1.540	
	Totale passività		-27.046		- 29.377
	Avanzo patrimoniale		+ 116.699		+ 122.205

Rispetto al 1994 il patrimonio netto ha avuto un incremento di 5.506 milioni.

Tra le attività meritano un particolare commento i crediti verso le società sportive ed iscritti, in particolare i contributi accertati e ancora da riscuotere, che sono quantificabili in 18.852,8 milioni (1.950,7 in più rispetto al consuntivo 1994) e si ripartiscono con riferimento agli anni di competenza come di seguito:

Anno 1983 e precedenti	516.604.016
Anno 1984	230.911.855
Anno 1985	365.436.516
Anno 1986	541.323.697
Anno 1987	772.007.255
Anno 1988	732.325.988
Anno 1989	595.029.839
Anno 1990	1.120.432.574
Anno 1991	1.421.903.994
Anno 1992	2.429.643.220
Anno 1993	2.923.797.060
Anno 1994	2.605.252.836
Anno 1995	4.598.198.942

Al riguardo, come più volte richiamato da questo Collegio, anche in sede di Comitato, si manifestano preoccupazioni e perplessità in ordine sia all'ingente somma rimasta da incassare che ai periodi di riferimento, sottolineando l'andamento crescente dei crediti della specie.

Oltre a quanto già segnalato nella parte introduttiva, si ribadisce la necessità di provvedere tempestivamente ad una definitiva sistemazione delle pendenze rilevate e, per quanto attiene alle Società fallite, di attivare la procedura ex art. 39 della Legge n. 153/1969.

Ciò al fine di rendere maggiormente credibile il dato relativo ai residui di che trattasi e quindi rendere più certe anche le risultanze finali del fondo che, ovviamente, verrebbero a peggiorarsi se, come appare probabile, gran parte dei residui di che trattasi, dovessero risultare di impossibile esazione.

Il Collegio prende atto, per quanto concerne la parte finanziaria, che le indicazioni sopra formulate corrispondono - per le poste individuate - alle corrispondenti voci della contabilità finanziaria, mentre per le entrate, come per le spese comuni alle singole gestioni, il riscontro è riferito alla contabilità generale dell'Ente.

Tra le entrate finanziarie e seguendo l'ordine numerico delle categorie, meritano un cenno di commento le seguenti voci:

le entrate contributive (titolo I), relative alle aliquote a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, che, come è noto sono aumentate per effetto della elevazione del massimale mensile soggetto a contribuzione a partire dal 1° settembre 1989 (D.M. 21 luglio 1989), complessivamente indicate in 24.548,3 milioni, sono così costituite:

per 23.372,3 milioni da contributi di società e per 1.175,9 milioni da contributi di iscritti per riscatti.

Proseguendo tra le entrate finanziarie, la categoria VIII evidenzia in 2.030,5 milioni (circa l' 1,7%) l'importo che l'Ente ha attribuito al fondo per rendite e proventi patrimoniali.

Anche nel bilancio consuntivo del 1995, così come più volte sollevato dal Collegio Sindacale e richiesto dal Comitato di Vigilanza per gli Sportivi Professionisti, non risultano accertati gli interessi da accreditare a favore del fondo di previdenza per i Calciatori, Allenatori di Calcio e Professionisti Sportivi, in conseguenza delle sempre maggiori somme utilizzate dalla "gestione generale" per le esigenze di cassa degli altri due fondi.

Ne consegue che, mentre il risultato consolidato di bilancio non sarebbe comunque modificato da tale accertamento di interessi, diversi risulterebbero i consuntivi dei tre singoli fondi che lo compongono.

La spesa per pensioni ammonta a 20.625,6 milioni per 841 partite di pensione.

Le spese imputate al fondo, ai sensi dell'art. 10 della Legge 14.6.1973, n. 366, ammontanti a complessivi milioni 977,4 (2,91%) risultano così ripartite:

- quelle per gli Organi dell'Ente per 23,1 milioni;
- gli oneri per il personale in attività di servizio per 537,9 milioni e per quello in quiescenza per 99,1 milioni;
- le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi per 278,8 milioni;
- le spese per trasferimenti passivi per 6,7 milioni;
- per spese non classificabili in altre voci 31,8 milioni.

Tali spese sono dettagliatamente elencate nel prospetto che segue:

Ripartizione delle spese e recuperi spese

DESCRIZIONE	L.S		C.A		TOTALI
	imputazione diretta	imputazione proporz.	imputazione diretta	imputazione proporz.	
Spese per gli Organi dell'Ente		254.651.509	15.483.266	7.632.462	277.767.237
Spese per il personale in attività di servizio	15.909.647.489	3.754.591.710	425.348.379	112.533.339	20.202.120.917
Oneri per il personale in quiescenza		3.306.566.786		99.105.050	3.405.671.836
Spese per acquisto beni e servizi	359.424.164	7.707.316.561	47.779.636	231.005.164	8.345.525.525
TOTALE GENERALE	16.269.071.653	15.023.126.566	488.611.281	450.276.015	32.231.085.515
%		97,09		2,91	
TRASFERIMENTI PASSIVI CORRENTI					
Interv. ass. e soc. a fav. del Personale		223.307.000		6.693.000	230.000.000
Equo indennizzo per causa di servizio					
Spese Legali		552.736.831	15.270.526	16.566.734	584.574.111
Fitti figurativi		295.452.637		8.855.363	304.308.000
Accant. anzianità al Personale		1.826.437.821		54.742.343	1.881.180.164
Ind. anzianità al Personale		1.435.311.010		43.019.415	1.478.330.425
Recupero spese generali		179.761.601		5.387.849	185.149.450
Entr. per onor. e comp. Proc. legali		93.172.094		2.792.572	95.964.666
Riscatti da attribuire al Fondo quiescenza					

Posto quanto sopra, si sollecita infine ancora una volta il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale a fornire risposta alla nota n. 584 del 21 settembre 1990, con la quale l'Ente ha posto in essere il quesito circa l'individuazione della percentuale dell'aliquota destinata al fondo di solidarietà dovuto all'INPS ed imputato alla citata gestione.

In conclusione, con le riserve rese necessarie dalla circostanza che, nel documento contabile, si fa talvolta ricorso ancora almeno parzialmente a dati (di entrate e di uscite) non sempre effettivamente accertati (vedasi al riguardo la relazione del Direttore Generale), il bilancio consolidato 1995 si chiude, dunque, con un disavanzo economico d'esercizio di 122.198,2 milioni, con un disavanzo patrimoniale di 255.129,4 milioni e con un disavanzo finanziario di 121.375,8 milioni.

La situazione generale dell'Ente appare pertanto più critica rispetto all'anno 1994 che evidenziava un disavanzo economico d'esercizio di L. 176.613 milioni, un avanzo patrimoniale di L. 132.931,2 milioni ed un disavanzo finanziario di 150.801,3 milioni.

Si osserva, al riguardo, che il patrimonio immobiliare dell'Ente, opportunamente rivalutato in base ai calcoli per l'ICI, ammonta a complessivi 276,5 miliardi e pertanto, allo stato, copre appena il disavanzo patrimoniale accertato per il 1995 pari a 255,1 miliardi.

Le cause del peggioramento evidenziato sono state ampiamente illustrate nella presente relazione nella quale si è anche accennato ad alcune delle iniziative necessarie per ricondurre al riequilibrio la gestione dell'Ente.

A fronte di siffatte evenienze, che si sono aggiunte alle cause generali della crisi degli enti previdenziali, l'Ente sollecitato anche dal Collegio Sindacale, ha provveduto a porre in essere gli strumenti gestionali, atti a ridurre le spese ed a incrementare le entrate, raggiungendo i seguenti risultati, in ciò guidato naturalmente anche dalle norme che hanno posto via via limiti alla spesa pubblica: